



Il notiziario della Lista

a cura del Gruppo Consiliare della Lista per Villasanta



LA NOTA POLITICA
di
Guido Battistini

LO SPIRITO DEI TEMPI

E' stato un silenzio assordante quello con il quale la Giunta Lega-Pdl ha risposto nell'ultimo Consiglio comunale ad una semplice domanda dell'opposizione: "Come mai nel Piano Diritto allo Studio avete deciso di **azzerare quasi tutti i fondi (ben euro 32000) previsti per gli alunni stranieri**, sia per interventi di facilitazione e mediazione che per i progetti sui temi dell'intercultura e dell'integrazione socio-culturale?". Non una voce si è levata a motivare e sostenere questa scelta così drastica da parte dell'Amministrazione. A poco sono servite vaghe giustificazioni legate a problemi di bilancio, troppo facilmente confutabili perché la stessa maggioranza ci credesse. La Giunta ed i consiglieri di maggioranza non se la sono sentita di dare l'unica vera risposta possibile: **"Non riteniamo necessario spendere denaro pubblico per progetti di integrazione culturale nelle nostre scuole"**. Questa è la vera motivazione che sta dietro la scelta di privare questi bambini extracomunitari (attualmente 134) del sacrosanto diritto di trovare nel mondo scolastico quei percorsi e strumenti che li aiutino a superare l'oggettivo svantaggio da cui partono, permettendo loro un

Segue a pagina 4

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO : TAGLI PER LE NOSTRE SCUOLE

Il Piano arriva in ritardo, senza i dovuti approfondimenti e con tanti tagli.

Il Piano per il Diritto allo Studio è l'atto programmatico in base al quale ogni anno l'Amministrazione Comunale interagisce con le scuole del territorio per l'attivazione dei servizi previsti per legge : refezione scolastica, fornitura libri di testo, trasporto scolastico, ecc., la cui gestione e ottimizzazione è da sempre a carico dell'Ente Locale . Il documento contiene anche l'indicazione e il finanziamento di servizi complementari a sostegno all'attività formativa delle Scuole stesse.

Le precedenti Amministrazioni della Lista per Villasanta hanno sempre elaborato un Piano di Diritto allo Studio il cui obiettivo è stato quello di fornire alle scuole gli strumenti adeguati per proporre alle famiglie Piani di Offerta Formativa sempre più ricchi e adeguati alle esigenze dei nostri tempi.

Non ci si è limitati a considerare il Comune come semplice erogatore di servizi di supporto e infrastrutturali, ma anche come interlocutore interessato alla qualità dell'offerta formativa e del servizio educativo costantemente fornito dalle scuole. Attraverso una forte collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le scuole del territorio, queste ultime hanno potuto godere tradizionalmente di una situazione di eccellenza riuscendo a garantire continuità e certezza delle iniziative, un forte supporto all'inserimento ed al sostegno dei minori disabili e/o a rischio di emarginazione sociale, il finanziamento di attività culturali integrative, il miglioramento della qualità degli ambienti scolastici attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Con l'attuale giunta Lega-Pdl

qualche cosa in questo meccanismo oramai collaudato si è spezzato.

Come prima cosa infatti, va sottolineato che a Villasanta non è mai successo che la discussione di un documento di tale importanza venisse fatta ad anno scolastico avviato da più di un mese. Si è del resto riusciti a portare il Piano nel Consiglio comunale del 13/10/09 solo dopo le forti sollecitazioni da parte del nostro gruppo e dopo l'impegno assunto direttamente dal Sindaco, a fronte di una incomprensibile tranquillità con la quale l'Assessore Casiraghi si stava applicando al problema. La fretta ha poi condizionato tutto l'iter della delibera, con un solo passaggio in Commissione Consiliare "Scuola Cultura Sport e Servizi alla Persona" (convocazione, per altro, fortemente sollecitata

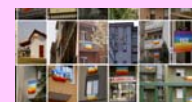
Segue a pagina 4



VILLASANTA: NO LIMITS
pagina 2



LA PACE E' DI PARTE ?
pagina 3



VILLASANTA: NO LIMITS

La recente rimozione di molti dossi stradali apre un problema di sicurezza sulle nostre strade urbane

“La circolazione urbana ha un impatto fondamentale sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sulla qualità della vita urbana in genere. Il traffico automobilistico è infatti una delle principali fonti di inquinanti atmosferici come l'ozono o l'NO2, e il traffico urbano rappresenta circa il 40% delle emissioni di CO2 legate ai trasporti. Inoltre, i due terzi degli incidenti stradali nell'Unione europea (UE) con presenza di feriti sono avvenuti all'interno dell'agglomerato urbano. Allo stesso modo il rumore nelle aree urbane rappresenta un problema serio e sempre maggiore, causato per l'80% dal traffico stradale”.

Così si pronunciava recentemente la Commissione Europea che ha affrontato le problematiche di sviluppo delle grandi aree urbane europee. E noi che in una grande area urbana viviamo (l'area vasta di Milano) questi problemi li sperimentiamo quotidianamente sulla nostra pelle

Abbiamo sempre pensato allora che un'Amministrazione locale attenta e lungimirante dovesse partire da questi presupposti per la gestione del traffico sul suo territorio.

E così abbiamo fatto negli anni delle amministrazioni della Lista per Villasanta.

Ma qualcosa sta cambiando. La Giunta Lega-PdL sta infatti inaugurando la nuova filosofia di gestione dell'ambiente urbano che definiremo **A.C.O. (Automobili comunque e ovunque)**. Il primo segno lo si è avuto con la rimozione di un buon numero di “dissuasori” di velocità collocati sulle nostre strade. Altri provvedimenti sono già in itinere, ma qui ci soffermiamo solo sul tema dissuasori (o dossi che dir si voglia) e limitatamente al capitolo “sicurezza”, tralasciando per sole ragioni di



Rimozione del dosso di Via Bacchelli

spazio le ricadute ambientali di queste scelte.

Finalmente dunque rivedremo sulle nostre strade sfrecciare ragazzi con i motorini impennati su di una ruota e nelle ore serali/notturne riprenderanno a sfrecciare ad alta velocità i soliti buontemponi che scambiano Villasanta per il vicino circuito

di Formula 1.

Nulla più ostacolerà simili esibizioni.

Villasanta dal 2003 al 2007 (anni per i quali la Provincia ha elaborato dati statistici) ha visto una decisa diminuzione degli “incidenti stradali lesivi”, passando dai 60 del 2003 ai 28 del 2007.

Risultato importante se si considera che il trend complessivo per i comuni della Brianza è invece stato in crescendo (dai 3209 del 2003 ai 3553 del 2007).

Non vogliamo certo dire che il merito vada attribuito in toto alla presenza dei “dissuasori”, ma è indubbio che questi hanno contribuito non poco nel raggiungere questo miglioramento. Non siamo certo innamorati dei dossi, che oltretutto sappiamo essere vissuti con fastidio (soprattutto se si scavalcano a più di 50 Km/h), ma siamo invece molto interessati al fattore sicurezza, che resta il vero obiettivo.

E allora che tutti i dossi di Villasanta spariscano pure!

Ma al loro posto va pensato qualche altro intervento/strumento (e ne esistono) che ristabilisca giuste condizioni nella velocità media di attraversamento delle nostre strade. Puntare unicamente sul senso di responsabilità degli automobilisti e sul rispetto da parte loro dei limiti da Codice della strada, senza alcuna forma di “dissuasione”, potrebbe dare risultati pessimi. Ci auguriamo che la nuova Giunta si stia già attivando in questo senso, altrimenti l'unico risultato sarà quello di aver trasmesso agli automobilisti il chiaro messaggio “Villasanta : no limits”.



**E' on line il sito della
Lista per Villasanta.**

**Per contattare il capogruppo:
capogruppo@listapervillasanta.it**

**Per comunicazioni alla Lista:
info@listapervillasanta.it**

www.listapervillasanta.it

LA PACE E' DI PARTE?

“Una nuova dimostrazione del Sindaco di scarsa sensibilità ai temi della solidarietà e dei diritti umani”

Come primo atto dopo essere stato eletto, il Sindaco Merlo ha ordinato di togliere la bandiera della Pace dai pennoni del Municipio e i cartelli “Città per la Pace” all’ingresso del paese.

Tutto questo ancora prima di revocare con delibera in data 3/8/09 l’adesione al coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace espressa dalla Giunta Erba nel 2003 e in cui era stato deciso sia l’esposizione della bandiera della pace, sia la collocazione dei cartelli con la scritta “Città per la Pace”.

Come Lista per Villasanta abbiamo allora presentato in occasione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2009 una **interpellanza** per ottenere risposte rassicuranti dalla Giunta Merlo, preoccupati non solo dalla rimozione di bandiere e cartelli (gesto che si qualifica da sé) ma soprattutto dalla volontà o meno di continuare a promuovere in proprio e a patrocinare iniziative dei cittadini volte a diffondere la cultura della pace, della giustizia sociale e dei diritti umani nel mondo.

Il timore era che dietro a questi atti ci fosse anche la volontà di interrompere, dopo moltissimi anni, la tradizione di politiche di sostegno e di

interventi concreti di solidarietà internazionale da parte dell’Amministrazione. Il Comune ha sempre rappresentato infatti un valido sostegno per le associazioni villasantesi che tanto hanno fatto e stanno facendo nel mondo (basti pensare agli interventi effettuati in Tanzania od in America Latina da nostri concittadini). Tante sono state anche le iniziative organizzate direttamente dall’Amministrazione Comunale

Ricordiamo tra gli altri l’intervento deciso nel 2007 per favorire lo sviluppo democratico, sociale ed economico della città Serba di **Smeredevo** distrutta dalla guerra serbo/bosniaca; il conferimento nel 2009 della cittadinanza onoraria alla studentessa universitaria Hnin May Aung di nazionalità birmana, condannata per la sua attività a favore della democrazia nel suo paese; il sostegno a numerose attività missionarie nel terzo Mondo.

Purtroppo le risposte avute dal Sindaco alla nostra interpellanza non sono state rassicuranti. Merlo si è infatti limitato a motivare la revoca dell’adesione al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace col fatto che questa associazione aveva oramai assunto una “connotazione di parte”, come se la pace potesse essere appannaggio di una qualunque parte. Ma quello che più ci ha preoccupato è stato il **silenzio totale** in merito alla volontà dell’Amministrazione di proseguire comunque, dentro o fuori il Coordinamento, la sua attività di solidarietà internazionale e di promozione della pace e dei diritti umani. Non una sola mezza parola è stata spesa per rassicurarci sul fatto che Villasanta continuerà ad essere un importante punto di riferimento per quanti operano a favore della Pace e della Giustizia sociale nelle parti più povere del nostro pianeta. Si può temere a buon ragione di essere di fronte ad una nuova linea politica “al ribasso” da parte dell’Amministrazione di centrodestra. Di sicuro la risposta del Sindaco tutto ha dimostrato, tranne che una forte sensibilità ed attenzione ai temi della solidarietà e dei diritti umani.



MA QUANTO CI COSTANO !!!

Questo però in campagna elettorale non ce lo avevano detto! Tra gli interventi previsti nei famosi “primi 100 giorni” la Giunta Lega-Pdl di certo non aveva incluso l’incremento delle indennità per il Sindaco e gli Assessori. Ed invece il primo provvedimento significativo è stato proprio **l’aumento dei loro stipendi del 10%**, con un costo aggiuntivo per le casse comunali di ben 20.000 euro. Con un tecnicismo esasperato questo provvedimento è stato presentato non come un “aumento”, ma come un semplice adeguamento ai minimi tabellari di legge. A questi minimi in effetti la precedente

giunta Fontana aveva applicato una riduzione del 10%, ora abolita. Comunque lo si giri e comunque lo si voglia chiamare, nel concreto nelle tasche degli amministratori finirà quindi un 10% in più. Mentre dunque amministratori

locali di altri comuni, indipendentemente di diverso colore politico, hanno scelto di ridursi le indennità, come segno di contributo al recupero di fondi da destinare a scopi sociali “più nobili”, i nostri non ci sembra abbiano brillato per

sensibilità e partecipazione al difficile momento economico che tanti cittadini anche villasantesi stanno vivendo. Questo storno di fondi è sbagliato e inopportuno. E’ un provvedimento che fa male non solo e non tanto al bilancio comunale, già comunque in sofferenza, ma soprattutto alla reputazione della Politica e delle Istituzioni. Ancora una volta si è trasmessa l’immagine di una “casta” politica attenta in prima battuta soprattutto alle proprie esigenze, autoreferenziale e “non in sintonia” con la realtà del paese. Speriamo si tratti solo di un incidente di percorso della nuova Giunta.

LE NUOVE INDENNITA' MENSILI LORDE:

Sindaco	=	euro 3.098,74
Vice Sindaco	=	euro 1.704,30
Assessori	=	euro 1.394,43

(Per gli assessori lavoratori dipendenti che non si mettono in aspettativa retribuita le indennità vengono ridotte del 50%)



LO SPIRITO DEI TEMPI

Segue dalla prima pagina

corretto inserimento scolastico e sociale. Cosa che ad esempio è stata fatta meritoriamente per gli alunni "con disabilità". Perché una identica sensibilità non la si è avuta per questi alunni altrettanto svantaggiati?

Con questa scelta inoltre anche tutti gli altri allievi sono stati privati della possibilità di crescere attraverso percorsi educativi alla multietnicità ed all'integrazione culturale, che oramai costituiscono bisogni irreversibili delle società contemporanee ed ancora di più future.

Tale decisione lascia trasparire in modo evidente un impianto ideologico che nega il pieno riconoscimento dei diritti di cittadinanza agli immigrati extracomunitari regolari e trascura l'indispensabile sforzo per una loro piena integrazione nella nostra comunità democratica. Ed è ancora più ingiusto quando a fare le spese di questa ideologia sono dei bambini a cui non è certo imputabile alcuna colpa e che anzi rappresentano un pezzo importante del nostro futuro che più che emarginare bisognerebbe valorizzare. Del resto un identico silenzio altrettanto preoccupante è stato quello con il quale il Sindaco ha risposto alla richiesta di garanzie rispetto al mantenimento delle iniziative dell'Amministrazione in tema di solidarietà internazionale e diritti umani nel mondo.

Ma questo è il nuovo "spirito dei tempi" a Villasanta: la stessa assoluta "arroganza" con la quale prima ci si è aumentati gli stipendi di Sindaco ed assessori, ora penalizza quanti nella nostra comunità sono fra i più deboli ed indifesi o si impegnano per i più poveri nel mondo. E' una "spirito" che ci allontana da quei valori di solidarietà e giustizia sociale che da sempre hanno caratterizzato l'agire politico delle Amministrazioni villasantesi e di cui tanto è ricco il tessuto sociale del nostro paese.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO : TAGLI PER LE NOSTRE SCUOLE

Segue dalla prima pagina

dal nostro consigliere Pasta) e solo nei termini di "presa visione" di un Piano di Diritto allo Studio già redatto e pronto per l'approvazione. In commissione non sono state presentate le richieste delle istituzioni scolastiche per cui non è stato possibile effettuare un confronto fra quanto dato e quanto effettivamente richiesto.

La fretta e l'approssimazione hanno caratterizzato anche il merito di questo Piano. Come altro giudicare la stessa relazione illustrativa dell'assessore Casiraghi, limitati ad una fredda esposizione di dati e cifre senza definire una benché minima strategia in capo alla nuova Amministrazione nel settore della Pubblica Istruzione.

Ci si è limitati all'indicazione che sostanzialmente il Piano di Diritto allo Studio è rimasto invariato rispetto agli ultimi anni. Affermazione contraddetta da alcune scelte che invece segnano una chiara discontinuità.

Per prima cosa questo Piano non tiene conto dell'aumento delle iscrizioni degli alunni che sono passati da 1385 a 1428 con la creazione di

ben due classi in più scuola Oggioni.

E' facile infatti capire come mantenendo lo stesso stanziamento dell'anno precedente per il "Sostegno a progetti didattici e di ampliamento dell'Offerta Formativa" si determina un abbassamento della cifra messa a disposizione per alunno, impoverendo le opportunità per le nostre scuole.

E' anche sparito il servizio di Pre-scuola. In particolare alla scuola Oggioni, dove il mantenimento dell'orario di entrata alle 8.15 ne ribadiva la necessità per alcune famiglie. Tale necessità si è ridotta alla scuola Villa che ha anticipato l'ingresso alle ore 8.00

Ma la novità più importante è il drastico taglio fatto all'Educazione Interculturale che passa da un finanziamento di €32000 a soli €9000, nonostante l'aumento di iscrizione di bambini stranieri. Non ci sono motivazioni vere e proprie, ma solo una volontà politica di non finanziare una parte qualificante dell'offerta formativa di una scuola. In particolare quando alcune delle nostre scuole sono state riconosciute

Istituzioni scolastiche certificate per le buone pratiche di integrazione. Si doveva allora prestare maggiore attenzione e cercare di dialogare con le scuole del territorio per evitare di commettere errori.

Purtroppo questi tagli impediranno la prosecuzione di progetti di integrazione già esistenti da anni, che hanno portato vantaggi e migliorie, attestate e confermate proprio dalle insegnanti. La conseguenza sarà ovviamente quella di mettere le scuole in condizioni di attingere risorse dai propri Fondi d'Istituto, andando a scapito di attività rivolte a tutti gli utenti. Sicuramente è mancata una riflessione adeguata nel merito dei problemi che una cattiva integrazione può provocare. Sappiamo tutti l'importanza educativa che riveste la scuola in tale ambito. Il risultato negativo è molteplice, in termini di emarginazione, di carenze nell'apprendimento e di inevitabile rallentamento nell'andamento di tutta la classe. Siamo convinti che le nuove generazioni debbano crescere in una società dove l'integrazione sia favorita.

Penalizzare questi bambini ci sembra assurdo e controproducente anche perché, non sembra essere una scelta dettata da esigenze di bilancio, ma puramente politica! Lo dimostra il fatto che questo stesso Piano mantiene meritoriamente un adeguato intervento a sostegno degli alunni con disabilità, muovendosi in continuità con la "tradizione villasantese" solo su questo capitolo.

Questi tagli generalizzati non fanno dunque bene alle nostre scuole, soprattutto in questo anno scolastico dove hanno già dovuto subire riduzioni di organico dovuti all'introduzione della Riforma Gelmini. Ci chiediamo se questa giunta Lega - PdL sa dell'esistenza della sussidiarietà prevista dal Titolo V della Costituzione?

